



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 13.11.2025
C(2025)7793 final

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere espresso sul pacchetto sui controlli tecnici, che comprende:

- la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai documenti di immatricolazione dei veicoli e ai dati di immatricolazione dei veicoli registrati nei registri di immatricolazione nazionali, che abroga la direttiva 1999/37/CE del Consiglio {COM(2025) 179 final}, e*
- la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2014/45/UE relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e la direttiva 2014/47/UE relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell'Unione {COM(2025) 180 final}.*

I controlli tecnici di alta qualità sono stati determinanti per l'attuale livello di sicurezza stradale nell'UE e le proposte rappresentano il prossimo passo logico per restare alla pari con i progressi compiuti nei settori dei veicoli e delle tecnologie dell'informazione. Dovrebbero inoltre contribuire alla libera circolazione delle persone e delle merci e a una riduzione significativa delle pratiche fraudolente.

La Commissione accoglie con favore l'ampio sostegno del Senato della Repubblica agli obiettivi delle proposte e prende atto delle osservazioni formulate sul prospettato aumento della frequenza dei controlli per alcune categorie di veicoli, sulle implicazioni pratiche di alcune disposizioni, quali l'interconnessione fra i registri di immatricolazione e l'uso del telerilevamento, e del parere espresso sulla necessità di concedere un periodo di recepimento più lungo. Per quanto riguarda le specifiche osservazioni del Senato della Repubblica, la Commissione desidera fornire in appresso alcuni chiarimenti.

Le proposte garantiscono un ampio grado di flessibilità agli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la verifica dei veicoli sospettati di generare elevate quantità di emissioni e l'imputazione dei costi della verifica. Inoltre, un numero relativamente limitato di dispositivi di telerilevamento dislocati in modo strategico dovrebbe essere sufficiente per controllare una parte significativa del parco veicoli.

*On. Ignazio LA RUSSA
Presidente
del Senato della Repubblica
Piazza Madama
IT - 00186 ROMA*

La Commissione comprende l'aspetto dell'onere aggiuntivo derivante dal controllo annuale delle autovetture e dei veicoli commerciali leggeri. Nel preparare la proposta, questo aspetto è stato raffrontato col numero di vite umane che possono essere salvate aumentando i controlli.

La verifica delle versioni del software sarebbe possibile e applicabile solo nei casi in cui le caratteristiche tecniche del veicolo lo consentano e se le informazioni corrispondenti sono a disposizione del centro di controllo. Non si applicherà pertanto a ciascun numero di telaio.

Per quanto riguarda l'interconnessione dei registri di immatricolazione nazionali, gli Stati membri possono continuare a utilizzare il software European Car and Driving Licence Information System (Sistema europeo d'informazione sui veicoli e le patenti di guida - EUCARIS), ma l'instradamento dei messaggi avverrebbe attraverso la piattaforma MOVE-HUB, già utilizzata per varie applicazioni connesse al trasporto su strada (ad esempio European register of Road Transport Undertakings (Registro europeo delle imprese di trasporto su strada - ERRU), European Register of Driving licences (Registro europeo delle patenti di guida - RESPER) e Tachograph Information System (Sistema d'informazione delle carte tachigrafiche - TACHOnet)), compresi i controlli su strada (roadside inspections - RSI). Anche l'Italia è collegata a tutte queste applicazioni.

La Commissione spera che presto venga concordato un orientamento generale in sede di Consiglio, e che le discussioni con il Parlamento europeo inizino a breve. Il parere del Senato della Repubblica è stato trasmesso ai rappresentanti della Commissione nei negoziati dei colegislatori e andrà ad alimentare tali discussioni.

Confidando di aver così chiarito i punti sollevati dal Senato della Repubblica, la Commissione attende con interesse di proseguire il dialogo politico in futuro.

Voglia gradire, Signor Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.

*Maroš Šefčovič
Membro della Commissione*

*Apóstolos Tzitzikóstas
Membro della Commissione*

PER COPIA CONFORME
Per la Segretaria generale

Martine DEPREZ
Direttrice
Processo decisionale e collegialità
COMMISSIONE EUROPEA